



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI  
SECONDARIA DI I GRADO  
INDIRIZZO CLASSICO E MUSICALE**

**PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A**

**Anno scolastico 2024 – 2025**

## ITALIANO

Presentazione del percorso della durata di 198 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: elementi costitutivi della frase, avvio allo studio dell'analisi grammaticale.
- Punti nodali:
  - Riflessione sulla lingua: fonologia, ortografia, analisi grammaticale;
  - antologia:
    - favola, fiaba, leggenda, avventura, fantasy,
    - testo descrittivo, regolativo, espositivo,
    - poesia,
    - teatro;
  - epica:
    - mito,
    - epica classica, epica cavalleresca e medievale.
- Conclusione: ripasso del programma svolto.

2) Obiettivo generale: studio e comprensione dei diversi generi della narrazione, consolidamento del lessico, scrittura corretta di testi letterari di tipo diverso, collaborazione alunni- insegnanti, approccio critico dei contenuti studiati.

3) Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, ricerca operativa.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari, fotocopie, file audio e file video.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Bertoletti Chiara

## INGLESE

Presentazione del percorso della durata di 175 ore.

- Disciplina del presente anno
  - inizio: ripasso ed ampliamento del lessico di base; l'alfabeto e lo spelling; formule di uso comune relative ad ambiti di immediata utilità; i pronomi personali soggetto; il *present simple* di *to be*; gli aggettivi possessivi.
  - punti nodali: le *wh-questions*; i dimostrativi; le preposizioni di luogo; il plurale dei sostantivi; *there is* e *there are*; *some* e *any*; *have got*; il genitivo sassone; il *present simple* (approfondimento); le preposizioni di tempo e gli avverbi di frequenza; elementi di geografia e cultura del Regno Unito.
  - conclusione: i pronomi personali complemento; il verbo modale *can*; il *present continuous*; introduzione agli Stati Uniti.
  
- Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello A2, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a consolidare e sviluppare nell'alunno/a le seguenti competenze:
  - riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
  - riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
  - riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
  
- Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lettura e traduzione collettiva e individuale, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.
  
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante  
Alessandro Riolfi

## **STORIA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore

- 
- Disciplina del presente anno
- Inizio: metodo di studio, strumenti e fonti della storia.
- Punti nodali:
  - Tarda antichità e inizio del Medioevo: la crisi dell'impero, la diffusione del Cristianesimo, le migrazioni delle popolazioni barbariche e la nascita dei regni romano-barbarici, il crollo dell'Impero romano d'Occidente, il Medioevo, i Longobardi;
  - L'alto Medioevo: Carlo Magno, la società feudale, l'organizzazione della Chiesa, la lotta per le investiture;
  - La ripresa dell'Occidente: la rinascita dell'Europa, le crociate, i Comuni e il papato, le monarchie nazionali
  - Il basso Medioevo: il Trecento e la peste, la guerra dei Cent'anni, le monarchie europee e l'Italia degli stati regionali.
  - Approfondimenti e collegamenti con tematiche di Cittadinanza e Costituzione
  - Conclusione: ripasso degli argomenti svolti

Obiettivo generale: saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio e cogliere rapporti di causa-effetto; ricercare le informazioni, riassumere e schematizzare, creare mappe concettuali, comprendere il valore dello studio della storia tra passato e attualità. Comprendere le tappe dell'evoluzione umana e del suo rapporto col territorio facendo uso corretto di termini, espressioni e concetti del linguaggio storiografico; saper esprimere le proprie idee in ottica di confronto e dialogo.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, flipped Classroom, lezione segmentata, lavori a coppie o gruppi, video e immagini.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, fonti testuali e iconografiche, linee del tempo, carte storiche, grafici, fonti testuali e iconografiche, carte geo-storiche, planisferi, mappe, carte geografiche tematiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Cirinnà Maria Chiara

## **GEOGRAFIA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore

- Disciplina del presente anno
  - Inizio: metodo di studio, rappresentazione dello spazio, l'orientamento e leggere le carte.
  - Punti nodali: il pianeta Terra e le sue caratteristiche, i rilievi, le pianure, l'acqua sulla Terra, la demografia in Italia ed Europa, le città e l'urbanizzazione, i settori e le regioni italiane.
- Conclusione: ripasso degli argomenti svolti.
  
- Obiettivo generale: acquisire la capacità di orientarsi nello spazio e comprendere l'importanza dello studio della geografia. sapersi orientare nella propria quotidianità e conoscere gli elementi della morfologia del territorio e la popolazione dell'Italia dell'Europa. saper leggere, utilizzare e comprendere gli strumenti principali della geografia quali: mappe, grafici, scale e tabelle. Saper riflettere sulle tematiche di attualità e mettere in rapporto ai fattori economici, demografici e culturali in Europa e in Italia, potendo esprimere le proprie idee in un'ottica di confronto e dialogo costruttivo con i compagni e i docenti.
  
- Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, flipped Classroom, lezione segmentata, lavori a coppie o gruppi, video e immagini.
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, carte geografiche, tematiche, grafici e fotografie, Google Earth e carte interattive.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Cirinnà Maria Chiara

## **MATEMATICA**

Presentazione del percorso della durata di 132 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
  - inizio: esempi concreti per comunicare l'idea della matematica come strumento per la descrizione e comprensione della realtà, test di ingresso e conseguente ripasso mirato al consolidamento e al recupero.
  - punti nodali: gli insiemi, le operazioni con i numeri naturali e decimali, le potenze e i numeri binari, i numeri primi, frazioni e divisibilità, grandezze e loro misura, gli enti geometrici fondamentali, i poligoni, i triangoli e i quadrilateri.
  - conclusione: le operazioni con i numeri razionali e la risoluzione di problemi geometrici con i poligoni.
- 2) Obiettivo generale: sviluppare la capacità di confronto tra numeri e elementi geometrici, eseguire calcoli con le operazioni base, comprendere le relazioni tra formule matematiche e grandezze geometriche riguardanti i poligoni.
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, correzione di esercizi.
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, software di geometria dinamica, proiezione di immagini e filmati.
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: test di ingresso, verifiche scritte e orali.

Insegnante Maggio Nicola

## **SCIENZE**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- inizio: introduzione al metodo scientifico e al programma che sarà trattato nel corso dell'anno.
- punti nodali: basi di biologia, strutture cellulari e funzione di una cellula, tipologie di cellule, caratteristiche fondamentali di piante e animali, grandi classificazioni ed osservazione della variabilità degli individui di una stessa specie.
- conclusione: concetto di misura, di approssimazione e di errore di una misurazione, strumenti di misurazione e relativa portata e sensibilità, le grandezze fisiche, proprietà della materia e passaggi di stato.

2) Obiettivo generale: conoscere la struttura e le funzioni delle cellule, saper distinguere cellule animali e cellule vegetali, applicare il metodo scientifico, conoscere i principali strumenti di misurazione e le loro caratteristiche, conoscere le grandezze fisiche, gli stati della materia e i passaggi di stato.

3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, correzione di esercizi.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, software di geometria dinamica, proiezione di immagini e filmati.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: test di ingresso, verifiche scritte e orali.

Insegnante Maggio Nicola

## **TECNOLOGIA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

### 1) Disciplina del presente anno

Inizio:

La classe prima non avendo mai affrontato la materia, viene introdotta al giusto approccio di studio della tecnologia e soprattutto della complessa pratica del disegno tecnico, che richiede precisione, capacità logiche figurative ed esercizio.

Punti nodali:

La materia verrà affrontata con un approccio che sia allo stesso tempo preciso nell'esposizione da un punto di vista tecnico e concreta e calata il più possibile in contesti reali. I punti nodali del programma saranno la conoscenza approfondita dei materiali sia come materie prime sia come lavorazioni derivate, e successivamente la loro applicazione in particolare nel campo dell'edilizia, che verrà trattata con particolare riferimento al disegno tecnico. Oltre a questo verrà affrontato il disegno tecnico nella raffigurazione dei suoi elementi e geometrie di base.

Conclusione:

In questo primo anno l'alunno avrà, oltre alla conoscenza degli argomenti trattati, anche le competenze necessarie ad affrontare la pratica delle rappresentazioni degli elementi solidi nel disegno tecnico descrittivo.

### 2) Obiettivo generale

Mettere in atto un insegnamento della tecnologia di significative valenze formative, richiede un'impostazione disciplinare in grado di portare gli alunni, in rapporto alla loro età, a riflettere su come gli esseri umani hanno prodotto e producono quotidianamente artefatti e sistemi per rispondere a bisogni concreti utilizzando delle risorse, attraverso un processo di elaborazione progettuale e processi di lavorazione che determinano impatti nell'ambiente, sono condizionati da scelte economiche e politiche, devono rispondere a valutazioni di carattere etico in quanto, a loro volta, trasformano gli attuali modi di vivere e i rapporti tra le persone in vista di un futuro sempre più a misura d'uomo e con forme di produzione e di consumo sempre più rispettose della salvaguardia dell'ambiente.

La progettazione dei percorsi didattici di apprendimento per tutte le classi viene pertanto modulata facendo riferimento agli elementi proposti dalle Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di primo grado e successive modificazioni ed integrazioni, interpretando la normativa in funzione del contesto scolastico, degli obiettivi formativi e didattici concordati all'interno degli organi collegiali di questo Istituto.

Traguardo atteso: gli studenti e le studentesse saranno in grado di apprendere gli elementi chiave della materia, con l'obiettivo di comprendere le implicazioni di ciò che è stato studiato a scuola nel mondo esterno. Con la pratica del disegno si intende invece rendere gli studenti in grado di comprendere le varie finalità dei diversi tipi di rappresentazione e di imparare a scegliere il più adeguato per una corretta visualizzazione e restituzione di ciò che li circonda.



### 3) Metodologie adottate

Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.
- lavoro individuale di disegno tecnico, prima sotto la guida dell'insegnante e poi autonomo, attraverso il corretto uso delle strumentazioni e dei supporti adeguati e necessari, concordati con l'insegnante e procurati dagli alunni.

### 4) Sussidi e strumenti utilizzati

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Per l'apprendimento delle tecniche di geometria descrittiva si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti e supporti, il cui corretto utilizzo sarà parte degli obiettivi della materia:

- Fogli da disegno formato A3 o A4
- Squadre, riga da 50 cm, curvilinee, goniometro
- Nastro adesivo di carta
- Compasso
- Matite di almeno 2 gradi di durezza, pastelli, gomma

### 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Si considera di svolgere un numero minimo di 3 verifiche per quadrimestre di tipologia a scelta fra:

- Prova orale
- Prova scritta (domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande con risposta a completamento, scelta vero/falso)
- Presentazione multimediale
- Prova pratica di geometria descrittiva
- Possibilità di recupero individuale, compatibilmente con le tempistiche legate al calendario scolastico.

Insegnante Bianchi Matteo

## **ARTE E IMMAGINE**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: introduzione alla storia dell'arte e ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- Punti nodali:  
Storia dell'arte: arte preistorica, arte mesopotamica, arte egizia, arte cretese e micenea, arte greca, arte romana, arte paleocristiana e bizantina, lettura e comprensione delle opere d'arte.  
Disegno: elementi di composizione, la funzione del segno come mezzo compositivo ed espressivo, il colore, la natura, esercitazioni su temi o tecniche legate al periodo storico artistico.
- Conclusione: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

2) Obiettivo generale: capacità di vedere e osservare, di produrre e rielaborare dei messaggi visivi; conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre immagini in modo autonomo; sviluppo della capacità creativa personale; lettura e comprensione delle opere d'arte.

3) Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante  
Alessandro Del Zotto

## MUSICA

Presentazione del percorso di MUSICA, durata 2 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: la disciplina musicale nel percorso della scuola secondaria di primo grado rappresenta un'occasione di crescita artistica per gli studenti, i quali fin dal primo anno devono vivere la materia nell'interesse della sua molteplicità. L'approccio alla musica nel primo anno deve necessariamente partire da una ricognizione che tenga conto del vissuto musicale di ciascuno studente, analizzando i principi teorici e pratici basilari, per poi procedere durante l'anno con una programmazione articolata su più campi, il più possibile laboratoriale e focalizzata su tutti gli aspetti della disciplina.
- punti nodali: i punti nodali della disciplina saranno di carattere: teorico (notazione, solfeggio, armonia, strumenti musicali, generi musicali), pratico/laboratoriale (esecuzione ritmica e melodica), analitica (guide all'ascolto) e storica (storia della musica dalle origini al Rinascimento).
- Conclusione: al termine dell'anno gli studenti sapranno riconoscere gli strumenti musicali, i principali generi musicali, leggere la notazione tradizionale con discreta autonomia e riuscire a redigere semplici analisi.

2) Obiettivo generale: eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche, improvvisare, rielaborare e comporre. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

3) Metodologie adottate: per conseguire questi obiettivi verranno utilizzate prevalentemente lezioni di gruppo e dialogate, in cui la dialettica tra docente e studenti prevarrà su qualsiasi tipologia di lezione frontale. Si lavorerà spesso sull'interdisciplinarietà con altre materie. Non mancheranno momenti di *circle-time*, per cercare di sollecitare e coordinare il dialogo e il dibattito, e di *cooperative learning*, soprattutto nell'ambito di laboratori e giochi musicali, in cui la "costruzione comune" della musica implicherà lo sviluppo di principi quali: la responsabilità personale e di gruppo, l'interazione faccia a faccia, lo sviluppo del gioco di squadra e della socialità, il controllo e la revisione del lavoro svolto insieme e la valutazione spontanea del proprio lavoro.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, libri digitali, risorse internet, strumentari didattici, quaderno pentagrammato.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o a conclusione di un percorso formativo. Saranno predisposte prove orali e/o scritte (esercitazioni, questionari), esecuzioni strumentali/corali/ritmiche individuali e collettive. Sono previsti interventi e strategie di recupero “in itinere” dove fosse necessario. La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e terrà conto del progresso nelle conoscenze, competenze e capacità, dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo-didattico dei ragazzi; la valutazione sommativa coinciderà con le scadenze quadrimestrali.

Firma dell'insegnante  
Chiozzi Caterina

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
  - Inizio: attività di ambientamento e osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione alla socializzazione, all'inclusione ed ai lavori di gruppo.
  - Punti nodali: attività motorie regolari che mirino alla padronanza del proprio corpo e alla realizzazione di scelte sensate all'interno di contesti sempre più complessi, all'osservazione ed alla comprensione del linguaggio del corpo durante la pratica sportiva. Contestualizzazione teoria di alcuni argomenti.
  - Conclusione: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico e presa di consapevolezza di quanto appreso.
  
- Obiettivo generale: riagganciare i ragazzi con attività formative e clima piacevole per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.
  
- Metodologie adottate: lezione pratica, teorica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati. Lavori di gruppo e piccole presentazioni.
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: Piattaforma web, libri di testo, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.
  
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove e test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Salgarollo

## RELIGIONE

Presentazione del percorso di **classe prima Secondaria di Primo Grado** della durata di 33 ore.

La disciplina del presente anno:

° inizia con la conoscenza di come, la dimensione religiosa presente nell'uomo e nella storia fin dai tempi antichi, si è espressa e procede negli aspetti caratteristici delle più importanti religioni intese come rivelazione divina e risposta umana. Ci si sofferma sui grandi interrogativi di senso e sulle religioni politeiste

° Ha i suoi punti nodali nella storia delle tre religioni Abramitiche: Islamismo, Ebraismo, Cristianesimo.

Affronteremo alcune note storiche sulle origini, i fondatori, i testi sacri, gli eventi, il messaggio, i segni, i simboli, le tradizioni, le feste).

° Si conclude con l'approfondimento relativo al cristianesimo a partire dal suo fondatore: Gesù di Nazareth Uomo-Dio, la sua vita privata e pubblica, il suo principale comandamento, gli eventi del Natale e della Pasqua di cui considereremo gli aspetti salvifici e della tradizione.

Obiettivo generale da raggiungere: la conoscenza della dimensione religiosa come parte integrante delle vite di ogni persona che si concretizza in espressioni pratiche e risposte di fede diversificate, ma ancor prima con l'assunzione di comportamenti civili; particolare attenzione sarà posta alla conoscenza della proposta di Gesù come possibile risposta ad una convivenza civile responsabile e rispettosa, fondamento necessario per una concreta risposta al bisogno religioso.

Saranno adottate le seguenti metodologie: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con altre discipline, esperienze, fatti di attualità; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto spontaneo e guidato, produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, Pauer point documenti, mappe, fotocopie, filmati, giornali, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- Ø all' approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità, partecipazione;
- Ø alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si

esprime, se sa ipotizzare, problematizzare e individuare soluzioni; come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici;

- Ø alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti;
- Ø all'utilizzo dei suggerimenti-insegnamenti e delle procedure suggerite dall'insegnante e dai compagni;
- Ø al livello di apprendimento dei contenuti;
- Ø al percorso personale di crescita e di formazione generale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal "POF" per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Viesi Lidia



## **INDIRIZZO MUSICALE**

### **TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA**

Presentazione del percorso di *Teoria e lettura della musica* della durata di 33 ore.

#### **Disciplina del presente anno**

- *Inizio:*

La prima fase del percorso si concentrerà sull'accoglienza della classe e sull'introduzione alla materia. Affinchè l'attività annuale si svolga al meglio sarà cura dell'insegnante capire in questa prima fase il livello di partenza e proprio su questa base procedere in maniera organica.

- *Punti nodali:*

**Teoria:** principali rudimenti di teoria musicale volti a far comprendere correttamente il campo di indagine e i concetti di riferimento propri della musica.

**Letture:** lettura dello spartito musicale di livello base nelle sue componenti fondamentali con fluidità e precisione.

**Letture ritmiche:** realizzazione delle principali configurazioni ritmiche con le figure elementari (semibreve, minima, semiminima, croma e qualche ritmo puntato) sia con la voce che con lo strumentario.

**Letture cantate:** Intonazione di semplici configurazioni melodiche con i principali intervalli. Per il primo anno si prediligeranno esercizi solamente melodici senza difficoltà ritmiche.

**Dettaglio:** gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.

- *Conclusione:*

Lo studio della materia permetterà l'acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale grazie ai quali sarà possibile un'espressione musicale completa strumentale e vocale.

Sarà incentivata l'alfabetizzazione musicale e la comprensione del testo musicale nei suoi diversi aspetti anche espressivi.

Attraverso lo studio della materia si faciliterà lo sviluppo della concentrazione, della determinazione e della costanza, caratteristiche utili non solo nel campo musicale.

Appena la lettura del codice sarà ad un livello adeguato si favorirà lo studio della musica di insieme così da rinforzare anche il senso di collaborazione all'interno della classe.

**Obiettivo generale:** condurre l'alunno a maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. L'allievo avrà inoltre la possibilità di conoscere diversi generi musicali, di approfondirli e di attribuire ad essi significati sempre

più profondi ed utili alla propria crescita personale e musicale.

**Metodologie adottate:** I contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, appena la competenza sul codice (e quella strumentale personale curata nella materia esecuzione ed interpretazione) saranno sufficientemente mature da consentire un buon esito dell'attività. Il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo.

Si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

Per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libro di testo; fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante, strumenti a percussione semplici, LIM.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione) e generali. Verranno dunque valutati anche l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato. Verranno inoltre presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite.

L'insegnante Prof. Federico Parolini

## **LABORATORIO DI CANTO CORALE**

Presentazione del percorso di Laboratorio di Canto Corale per un totale di circa 33 ore

### **Inizio:**

Il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale e una prima ricerca vocale ( timbro-intonazione- vocalità).

Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.

### **Punti nodali:**

Il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: gli alunni con nessun livello di preparazione impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso esercizi di lettura cantata.

Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso esercizi di body percussion

L'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione come accompagnamento al canto.

Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato. -

Pratica corale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale la vita di coro, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo.

### **Conclusione:**

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto utilizzando brani musicali che siano di stimolo e di letteratura mista in modo da approfondire le conoscenze stilistiche e di repertorio; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano incoraggiati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività concertistiche suddivise nei vari momenti dell'anno. Gli alunni di un indirizzo musicale devono cantare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

**Obiettivi generali:**

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora.

Questo punto sollecita una pratica vocale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

**Metodologie adottate:**

I contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno eseguiti gli esercizi e i brani assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati da subito le partiture dei programmi previsti per i concerti , svolgendo un lavoro propedeutico di lettura prima in classe e poi di studio a casa da parte s del singolo.

-per quanto riguardo lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria, l'alunno sarà sollecitato all'analisi pratica degli spartiti somministrati.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione:**

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

**Comportamento:**

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Sarà valutato l'atteggiamento responsabile e serio di partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto.

Insegnante Prof.ssa Marilinda Berto

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA**

- Presentazione del percorso disciplinare di “Chitarra”
- durata 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.

- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.

- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del primo anno di “Chitarra”. Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.

- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.

- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Professore di Chitarra Davide Porcelli

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO**

Presentazione del percorso di *Esecuzione e interpretazione - flauto traverso* della durata di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

*Inizio:* durante le prime lezioni verranno proposte varie attività preparatorie allo studio dello strumento, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti la respirazione e l'emissione del suono. Il percorso disciplinare nella classe di flauto traverso prevede infatti una prima fase introduttiva durante la quale verranno affrontati vari elementi basilari di tecnica strumentale: postura, impugnatura dello strumento, padronanza delle tecniche di respirazione, emissione ed articolazione dei suoni.

*Punti nodali:* una parte principalmente pratica con il flauto traverso e una parte teorica riguardante il funzionamento dello strumento, la storia e la letteratura del flauto traverso.

*Conclusioni:* l'alunno sarà guidato in un percorso molto personale, prevalentemente pratico. Il corso è finalizzato all'acquisizione e al mantenimento da parte dell'allievo di un adeguato equilibriopsico-fisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinamento) nell'approccio con lo strumento e di un metodo di studio rivolto alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche e peculiarità.

**Obiettivo generale:** condurre l'allievo a maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono in relazione a diversi aspetti quali l'intonazione, la durata, l'intensità e il timbro. Attraverso la pratica strumentale l'alunno svilupperà, a partire dai livelli più elementari e in maniera molto graduale, la capacità di comprendere ed eseguire correttamente i simboli caratteristici della grammatica musicale. Lo studente avrà inoltre la possibilità di conoscere ed approfondire diversi generi e stili musicali, indispensabili per la propria crescita e maturazione personale e musicale.

**Metodologie adottate:** lezione frontale individuale con utilizzo della metodologia attiva del problem solving, lezione pratica e dialogica mirata allo stimolo di capacità critiche e autocritiche, apprendimento per imitazione e riproduzione, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto. I contenuti saranno presentati in maniera graduale e si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra le indicazioni dell'insegnante e la ricerca spontanea da parte del discente. Durante le lezioni verranno ascoltati gli esercizi assegnati per casa, illustrati tramite spiegazione dettagliata i nuovi e nel contempo accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi specifici prefissati.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** metodi per lo studio del flauto traverso, dispense e partiture fornite dalla docente, brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante e di livello graduale, supporti audiovisivi e multimediali (risorse del web, youtube, Petrucci library, ecc.), intonatore, leggio e metronomo.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro dimostrati dal discente durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne per casa e nello studio del repertorio assegnato, lo sviluppo della capacità di autovalutazione da parte dello studente, sulla base di obiettivi specifici prefissati e condivisi, i progressi in relazione alle abilità e alle conoscenze in ingresso.

Firma dell'insegnante Silvia Pighi



## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE**

Presentazione del percorso di **PIANOFORTE – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

Durata 1 ora.

### **1) Disciplina del presente anno**

#### **Inizio**

verifica del livello dello studente e degli eventuali elementi già appresi in precedenza, indispensabili per lo studio del Pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, impostazione della postura, l' utilizzo delle dita e le varie tecniche, il repertorio studiato in precedenza.

#### **Punti nodali**

il lavoro sarà articolato su tre percorsi che si completano fra di loro:

*la tecnica pianistica pura* (che riguarderà vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita e del palmo/polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo/braccia/mani mentre si sta suonando, sviluppando l'attenzione sia ai micro movimenti che al tipo di suono prodotto;

*gli Studi*, una forma musicale indispensabile nello studio del pianoforte che contengono aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, diversi accompagnamenti alla mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, arpeggi, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggi, dinamiche, andamenti). Attraverso gli *Studi* l'allievo svilupperà maggiormente la capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo;

*i brani* nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la modalità di approccio a generi, stili ed epoche differenti che presentano specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale dei periodi, del brano, il tipo di suono, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, e contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente.

Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio si proporranno alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come:

- l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare la lettura e le tempistiche dello studio, a sviluppare l'*ascolto* della propria parte oltre che quella dell'insieme, la *concentrazione* su ciò che si sta facendo senza distrazioni, il miglioramento della *velocità* e la *continuità di pensiero*, fondamentali per l'*esecuzione*.

- la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale e imprescindibile del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara e profonda di se, delle competenze assimilate, delle nozioni apprese e della complessa gestione emozionale.

Le nozioni e gli argomenti proposti nelle lezioni saranno spiegati più volte e in modo dettagliato, in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza, fino alla loro assimilazione e applicazione.

### **Conclusioni**

l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio in tempistiche prestabilite, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi adeguati al proprio livello, con la maggior sicurezza e consapevolezza possibili.

E' previsto più di un momento di condivisione pubblica durante il percorso didattico annuale.

### **2) Obiettivo generale**

Migliorare il *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare, migliorare e risolvere i punti più complessi che inevitabilmente ogni brano presenta, ecc..

Il miglioramento del pensiero nell'esecuzione di un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, che potrà avvicinare lo studente all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in un importante senso di soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità.

Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

### **3) Metodologie adottate**

Lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi didattici mirati e personalizzati.

### **4) Sussidi e strumenti utilizzati**

Spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario durante il percorso dell'anno scolastico.

### **5) Modalità di valutazione degli apprendimenti**

Sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Firma dell'insegnante

Bazzani Franz

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – SASSOFONO**

Presentazione del percorso di **SASSOFONO** classe I media della durata di 33 ore.

### **Inizio**

Il percorso disciplinare nella classe I di Sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento musicale in cui l'insegnante testa la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale.

### **Punti nodali:**

Il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti:

Approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione.

Impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati.

Esercizi di lettura pratica sullo strumento.

Esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.

### **Conclusioni**

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per farsi che risulti più spontanea poi la pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente ( lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo ( controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione)

Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

### **Obiettivi generali**

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro.

Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura.

Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita.

Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

### **Metodologie adottate**

I contenuti saranno presentati per gradi.

Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea.

In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

### **I ° quadrimestre**

- Impostazione pratica sullo strumento
- Esercizi di respirazione
- Ripasso delle posizioni e delle chiavi
- Suoni lunghi
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
- Studio della prima parte del metodo Lacour
- Completare il metodo Leggi, Ascolta, Impara I° volume
- Proseguire il metodo Rubank elementary, possibilmente finirlo

### **II° quadrimestre**

Consolidamento delle posizioni sullo strumento su tutta l'estensione

Scale fino a 7 diesis e 7 bemolli

Studio della seconda parte del metodo Lacour

Completare i metodi in corso

Studio di alcuni brano tratti dalla letteratura per sassofono

### **Materiale:**

libri di testo : Rubank livello Elementary

Leggi, Ascolta, Impara I° volume

Schede fornite dall'insegnante

Lacour I° volume

Schede tratte dal J.M.Londeix

Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno.

Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

**Si lavorerà attraverso:**

- lezioni interattive e laboratoriali
- osservazione, ascolto, elaborazione, produzione
- attività di ricerca individuale.

**Sussidi e strumenti utilizzati**

**Libro di testo.**

Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione**

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento

livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo

capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina

livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite

padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante

Prof.ssa Marilinda Berto

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO**

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - violino* della durata di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione ed impugnatura dell'arco e dello strumento. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica che servirà ad approfondire il funzionamento dello strumento e la collocazione storico-stilistica del repertorio eseguito.
- *Conclusione*: Lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Saranno inoltre potenziate caratteristiche personali fondamentali come la sicurezza personale e la disinvoltura nei confronti del prossimo e soprattutto una forte predisposizione al lavoro in team, dal momento che la lezione individuale con un insegnante porta alla nascita di un rapporto di fiducia e di collaborazione al quale ispirarsi anche in altre relazioni personali.

**Obiettivo generale:** Sviluppare un buon senso dell'intonazione e un buon senso ritmico non solo applicato allo strumento ma relativo alla propria sensibilità musicale in generale. Sviluppare una curiosità verso generi musicali non noti e ampliare il proprio *modus audiendi* in generale. Sviluppare una memoria musicale vivace e sicura, che renda l'allievo sicuro nell'esecuzione e permetta a lui di memorizzare molte informazioni musicali.

**Metodologie adottate:** Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del *problem solving*. Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo; verranno utilizzate fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello strumento,

mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante la lezione. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

L' Insegnante  
Federico Parolini